

**QUI UDINE**

**«Su Eluana nessuna strumentalizzazione»**

DA UDINE

**D**omani cade il secondo anniversario della scomparsa di Eluana Englaro, che a Udine «è stata lasciata morire» e su cui non ci dev'essere «ombra di strumentalizzazione». Parla chiaro l'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, all'omelia della solenne concelebrazione eucaristica a conclusione della Giornata per la vita. In una cattedrale piena di fedeli, tra i quali numerose autorità e dirigenti di aziende socio sanitarie oltre che di volontari per la vita, Mazzocato si è dichiarato preoccupato perché «le statistiche descrivono un Friuli nel quale non s'arresta la diminuzione di bambini che nascono ogni anno», così come quello degli aborti. Dopo aver sottolineato, ancora una volta, che la vita umana va rispettata nel suo sbocciare e nel suo

naturale concludersi, Mazzocato ha aggiunto: «Sappiamo quanto la nostra provincia e la nostra città siano state toccate dalle gravi questioni che investono la fine della vita. Sono state toccate nella persona di una giovane donna che qui è stata lasciata morire. Ma nei dibattiti, che tornano periodicamente, temiamo di non percepire una sofferta passione per la vita umana; e Dio non voglia che ci sia qualche ombra di strumentalizzazione». E ancora: «Anche se si riserva la libertà di dire una parola chiara – ha detto Mazzocato – la Chiesa sa che non si difenderà il valore intangibile della vita umana con dibattiti o manifestazioni ad effetto». Per far memoria di Eluana, domani pomeriggio, alle 17, in Provincia a Udine, si terrà un convegno dal titolo "Vivere oltre la disabilità".

**Francesco Dal Mas**

